

Bitcoin (BTC): cos'è e come conservarlo

Pubblicato: Giovedì 24 Marzo 2022



Bitcoin (BTC) è la criptovaluta più popolare al mondo nonché la prima crypto ad essere stata inventata nell'ormai lontano 2009 da uno o più hacker sotto lo pseudonimo di "Satoshi Nakamoto".

Bitcoin oltre ad essere una criptovaluta, è anche un sistema di pagamento valutario internazionale che non necessita di intermediari finanziari. Il suo valore non è determinato da nessuna autorità centrale ma da un meccanismo di domanda e offerta, per questo è caratterizzato da un'elevata volatilità. È possibile trasferire bitcoin tramite Internet ed acquistarli/venderli su piattaforme denominate Exchange.

Nel corso degli anni la popolarità di Bitcoin è aumentata enormemente, di conseguenza sono aumentate anche le possibili truffe. Per questa ragione è indispensabile conservare le proprie valute digitali al sicuro ed acquistarle solo sugli Exchange più affidabili.

Prima di scoprire come conservare al sicuro [Bitcoin](#), vediamo brevemente cos'è.

Che cos'è Bitcoin?

Abbreviato come BTC, un Bitcoin è un composto delle parole bit e moneta e descrive un tipo di valuta digitale (criptovaluta). Bitcoin viene negoziato su Internet utilizzando un protocollo open-source peer-to-peer, denominato rete Bitcoin.

Smartphone, siti web e applicazioni possono inviare e ricevere bitcoin attraverso l'uso di portafogli

digitali, utilizzando le firme digitali ECDSA per verificare le transazioni. Il Bitcoin non è una valuta standard, il che significa che non è controllato da un'autorità centrale.

Come conservare Bitcoin (BTC) in modo sicuro

I bitcoin sono memorizzati sulla rete blockchain Bitcoin. Per conservare al sicuro i bitcoin acquistati è necessario utilizzare un “**Wallet**” (un dispositivo elettronico, un servizio online o un software indispensabile per accedere e utilizzare le proprie monete).

Il wallet salvaguarda il codice segreto di cui hai bisogno per usare i tuoi bitcoin e aiuta a gestire le transazioni, in un modo simile ad un conto di internet banking. Il codice, che funge da password, è chiamato “**chiave privata**” ed è vitale per la sicurezza dei tuoi soldi. Chiunque ottenga la tua chiave privata può accedere ai tuoi bitcoin. E se perdi la tua chiave, anche i tuoi bitcoin saranno persi. Quindi è essenziale proteggere le chiavi private contro la perdita accidentale ed eseguire il **backup**. C'è anche un altro codice chiamato “**chiave pubblica**“, che è l'indirizzo dove gli altri possono inviare bitcoin.

Tutti i portafogli bitcoin sono classificati in due categorie: **hot wallet** e **cold wallet**. Gli hot wallet sono **portafogli online**, dove la chiave privata è memorizzata online o su dispositivi connessi a Internet, ad esempio sugli Exchange. I cold wallet sono **portafogli offline**, dove la chiave privata è memorizzata su carta o hardware offline come una USB protetta da password, o semplicemente nel proprio cervello.

Gli hot wallet sono meno sicuri a causa della minaccia di hacking. I portafogli dei siti web sono particolarmente vulnerabili in quanto devi rivelare la tua chiave privata a terze parti. Gli hot wallet sono però più convenienti per l'uso quotidiano.

Sull'Exchange **Young Platform**, ad esempio, è incluso con l'account un wallet per ogni criptovaluta che si possiede. Grazie a questo servizio di custodia è possibile trasferire facilmente le criptovalute da qualsiasi tipo di wallet. Inoltre, l'Exchange tiene circa l'85% delle risorse dei clienti su cold wallet.

In conclusione, si consiglia di utilizzare entrambi i tipi di portafogli. Gli hot wallet per contenere piccole quantità di bitcoin per le transazioni quotidiane, e i cold wallet per la memorizzazione di somme più sostanziali.

Redazione VareseNews
redazione@varesenews.it